



Data: **2023/02/28 21:12 (20:12 UTC)**

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO STROMBOLI

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **dall'analisi delle immagini delle telecamere di sorveglianza, si è osservato che nel corso delle ultime 24 ore è progressivamente diminuita, fino a concludersi, l'alimentazione che ha prodotto il flusso lavico descritto nel comunicato del 27/02 (ore 06:32 UTC). In particolare i vari bracci sono in raffreddamento, anche se permangono ancora alcune zone con elevate anomalie termiche causate dall'accumulo dei prodotti emessi. A partire dalle ore 23:00 circa UTC del 27/2 si è anche osservata un'intensa attività di spattering dall'area craterica nord che attualmente sta continuando.**

Dal punto di vista sismico, l'ampiezza media del tremore vulcanico, dalle ore 17:00 UTC circa di oggi dopo alcune fluttuazioni intorno a valori medio-alti, ha mostrato una tendenza al decremento. Attualmente l'ampiezza del tremore vulcanico si attesta sui livelli medi, paragonabili a quelli precedenti al comunicato del 27/02. Non si segnalano variazioni significative nel tasso di occorrenza e nell'ampiezza degli explosion quakes. I dati delle reti di monitoraggio delle deformazioni sull'isola non mostrano variazioni significative nel corso delle ultime 24 ore.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate nella convenzione biennale attuativa per le attività di servizio in esecuzione dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'INGV (Periodo 2022-2025), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.